



Decreto Dirigenziale n. 199 del 09/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269 ED ART. 281. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA FIL.VIT. SRL CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO, VIA ITALIA N. 102 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO , LOCALITA' TEMPONE COLLE BARONE, FRAZIONE S. VITO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la Ditta FIL.VIT. di Filippo Troisi & Vito s.a.s., è titolare dell'autorizzazione provvisoria alle emissioni in atmosfera D.D. n. 20824 del 21.10.1997, rilasciata ai sensi del DPR 203/88, art 12, per l'impianto ubicato nel Comune di Montecorvino Pugliano, Località Tempone Colle Barone, Frazione S. Vito, per l'attività di produzione e vendita calcestruzzo preconfezionato e manufatti in cemento;

- che in data 23.11.2011, prot. 0891073, la succitata Ditta ha comunicato il cambio di ragione sociale da FIL.VIT. di Filippo Troisi & Vito s.a.s. a FIL. VIT. SRL, chiedendo la voltura del D.D. n. 20824 del 21.10.1997;

- che in data 22.12.2011 prot. 974283, la Ditta FIL.VIT. SRL, Legale Rappresentate Troisi Filippo, nato a Pontecagnano Faiano, il 11.05.1968, con sede legale nel Comune di Pontecagnano Faiano, Via Italia n. 102, ha presentato istanza di adeguamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 e dell'art 281, comma 1, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di produzione e vendita calcestruzzo preconfezionato e manufatti in cemento, per il medesimo impianto ubicato nel Comune di Montecorvino Pugliano, Località Tempone Colle Barone, Frazione S. Vito;

- che in data 08.10.2012 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di documentazione integrativa;

- che in data 13.11.2012, prot. 834971, la Ditta ha inviato la documentazione chiesta nella seduta del 08.10.2012 della Conferenza di Servizi;

- che in data 28.11.2012 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, che esaminata la documentazione inviata dalla Ditta in data 13.11.2012 e preso atto della dichiarazione della ditta di cambio di ragione sociale da FIL.VIT. di Filippo Troisi & Vito s.a.s. a FIL. VIT. SRL, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;

- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta:

- della dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m. e i.;
- delle ricevute di avvenuta consegna della documentazione integrativa a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi;
- del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di Salerno aggiornato ed in originale;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;

b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;

c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	Impianto produzione calcestruzzo	Polveri totali	9,370	0,75
E2 Emissioni diffuse	Transito mezzi	Polveri totali	5	////

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 28.11.2012, con nota del 04.12.2012 prot. 894658 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che in data 20.03.2013, prot. 202913, la Ditta ha inviato la documentazione da cui si evince il passaggio di denominazione da FIL.VIT. di Filippo Troisi & Vito s.a.s. a FIL. VIT. SRL :

- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di Salerno in originale ed aggiornato della nuova ragione sociale;
- copia dell'Atto di trasformazione di s.a.s. in s.r.l., redatto il 26.01.2011, dal dott. Stefano Campanella, notaio in Eboli, Rep. n. 20869, Racc. n. 5986;

- che in data 27.08.2013, prot. 594152, la Ditta ha trasmesso la documentazione chiesta nella Conferenza di Servizi del 28.11.2012, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 04.09.2013, prot. 610388, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 347,92 effettuato dalla Ditta FIL.VIT SRL, a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale,

Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** alla Ditta FIL.VIT SRL, con sede legale nel Comune di Pontecagnano Faiano, Via Italia n. 102 ed impianto, nel Comune di Montecorvino Pugliano, Località Tempone Colle Barone, Frazione S. Vito, Legale Rappresentante Sig. Troisi Filippo, nato a Pontecagnano Faiano il 11.05.1968, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06, per l'attività di produzione e vendita calcestruzzo preconfezionato e manufatti in cemento, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.

di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;

3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;

4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;

6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;

7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;

8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;

- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno;

- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali

- modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta FIL.VIT SRL, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
 - di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta FIL.VIT SRL, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Montecorvino Pugliano ;
 - di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO